



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

Al Sig. Dirigente Compartimento Polizia Stradale Lombardia MILANO

Alla Segreteria Nazionale Siulp ROMA

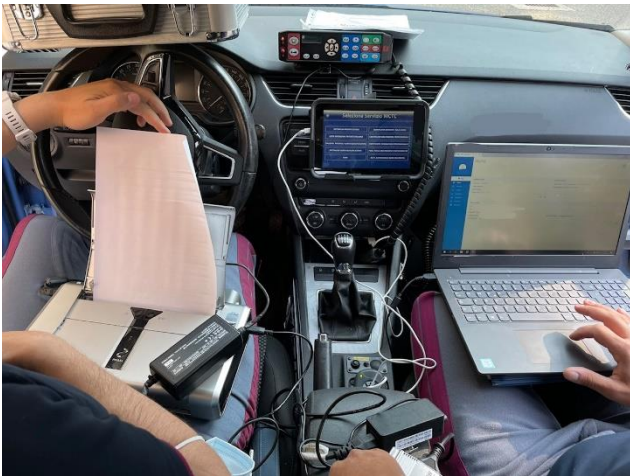
Sistemi informatici di verbalizzazione a bordo dei veicoli

Logistica, rischi e difficoltà ad operare con sistemi inadeguati all'utilizzo nelle vetture di servizio

Da qualche tempo la Polizia Stradale ha introdotto l'obbligo per le pattuglie di utilizzare il sistema "SIPS" per la verbalizzazione delle sanzioni su strada.

Noi più di tutti amiamo l'evoluzione e la tecnologia ma laddove questa sia ben studiata a facilitare il lavoro, a snellirne le procedure e ridurre rischi ma, come spesso accade nella nostra Amministrazione, un progetto in assoluto condivisibile si arena nella sua realizzazione pratica, nella scelta degli strumenti e nella loro applicazione al contesto in cui dovranno operare, producendo risultati che non si esagererebbe nel definire "comici" se non fosse per le implicazioni negative che comportano.

Basti osservare la fotografia per capire che stavolta,



qualcosa è andato storto, che anche stavolta si sarebbero dovuti scegliere e perfezionare strumenti sentendo prima il parere, le proposte e le osservazioni di chi avrebbe poi dovuto utilizzarli.

Siamo nel 2021, con uno smartphone di pochi grammi è possibile fare cose che solo un decennio fa sarebbero state inimmaginabili, invece agli operatori della Stradale vengono forniti un pc portatile ed una stampante cablati obbligandoli a trasformarsi in "scrivanie viventi" e ad accamparsi in un abitacolo che ad ogni verbalizzazione diviene un groviglio di cavi ingestibile che costringe entrambi gli operatori a prodigarsi mantenendo in piano e funzionanti i devices.

Gli operatori stanno attenendosi alle disposizioni con le difficoltà di cui sopra ottenendo verbali "belli" nella forma stampata ma per raggiungere il risultato devono intrappolarsi

con pc, stampanti ecc sulle ginocchia in una condizione ANTI-OPERATIVA che ingessa la prontezza di reazione in caso di comportamenti sgraditi, non rari, dei fermati inoltre, in caso di chiamate per interventi urgenti, non agevola certo una ripartenza da quella posizione.

Si aggiungano poi le frequenti problematiche di inceppamenti carta, esaurimento toner, difficoltà di trasferimento dati ecc che allungano notevolmente i tempi di attesa del trasgressore, la sua impazienza e di conseguenza i rischi connessi, oltre allo stress per gli operatori.

Impossibile poi pensare ad operare posizionandosi a tergo del veicolo utilizzando il tavolino ubicato nel vano bagagli perché in quel caso, penso ad esempio alle pattuglie autostradali, significherebbe offrire il corpo degli operatori al traffico senza la minima protezione, oltre a non essere attuabile in caso di maltempo.

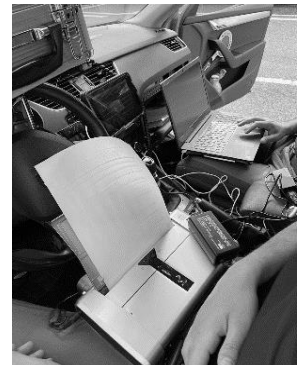
Ribadiamo la totale condivisione di qualsivoglia iniziativa di evoluzione tecnologica, però riteniamo si debba e si possa fare molto meglio in vetture moderne come quelle di cui disponiamo, magari studiando il modo di utilizzare il tablet di cui sono tutte dotate e una stampante collegata wireless e montata stabilmente nel vano posteriore.

Solo in quel caso avremo vero progresso, con dotazioni versatili, semplici da usare e senza inghippi, principi ai quali non risponde nemmeno il dispositivo "top-crash" che avrebbe dovuto snellire le procedure di rilevamento degli incidenti ma incontra enormi difficoltà nel posizionamento satellitare, nell'utilizzo in galleria, durante i temporali e in molte altre situazioni critiche tanto da scoraggiarne spesso l'utilizzo.

"non vi è progresso se gli uomini diventano strumenti dei loro stessi strumenti" (H.R.Thoreau)

Varese, 17.06.2021

Il Segretario Generale Prov.
(Paolo MACCHI)





Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 7 luglio 2021
Direttore Ufficio Relazioni Sindacali
Dipartimento della P.S.
Ministero dell'Interno
Roma

Prot.: 12.1.85/567/VA/2021

Oggetto: Sistema sips. Problematiche - Siulp Varese.

Uno dei più importanti fattori della politica dei miglioramenti dei livelli di sicurezza stradale è ritenuto, da parte delle Istituzioni dell'intera UE, l'uniforme applicazione delle sanzioni per le infrazioni alla disciplina della circolazione stradale commessa nel territorio dei Paesi membri. La Polizia deve intervenire per redigere sanzioni in materia di eccesso di velocità, di mancato uso della cintura di sicurezza e del caso protettivo, di passaggio a un semaforo proiettante luce rossa, di guida in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti, di circolazione su corsia vietata, d'indebito uso di telefono cellulare o di altri dispositivi di comunicazione durante la guida. Da qualche tempo, la Polizia Stradale, ha introdotto l'obbligo per le pattuglie di utilizzare il sistema "SIPS" per la verbalizzazione delle sanzioni su strada.

Il verbale di contestazione deve contenere una serie di elementi che consentano di avere l'esatta cognizione della violazione commessa e, soprattutto, delle modalità di estinzione o di ricorso; deve, infatti, contenere, almeno i seguenti dati: giorno, ora e luogo in cui è stato redatto; nominativo degli operatori di polizia stradale che hanno compiuto l'accertamento; giorno, ora e luogo in cui si è verificata l'infrazione; generalità, residenza ed estremi della patente del trasgressore (se conosciuti); indicazione del proprietario o di altro obbligato in solido; f) tipo e targa del veicolo con cui è stata commessa l'infrazione; sommaria esposizione del fatto che costituisce violazione amministrativa; indicazione della norma violata; somma da pagare per estinguere l'illecito; ragguagli circa le modalità di estinzione mediante pagamento in misura ridotta; l'ammontare esatto della somma da pagare per ciascuna violazione contestata; la decurtazione di punti dalla patente come conseguenza dell'illecito; autorità territorialmente competente a decidere se si propone ricorso al prefetto ovvero al Giudice di Pace; termine per presentare ricorso al prefetto o all'Autorità Giudiziaria; altre annotazioni specifiche (quali: menzione dell'applicazione delle sanzioni accessorie; intimazione a esibire i documenti, eccetera). Con un medesimo verbale può essere documentato l'accertamento e la contestazione di più violazioni.

Via Vicenza, 26 - 00185 Roma - telefono 06 4455213 - telefax 06 4469841 C.F. 97014000588

www.siulp.it - nazionale@siulp.it



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Per non tediare, ricordiamo in modo riassuntivo, anche l'esistenza di una serie di sanzioni erogabili nei confronti di coloro che non rispettano le norme riguardante il trasporto di alimenti, animali vivi e merci pericolose. La sicurezza stradale grazie alla professionalità della Polizia Stradale.

È noto che il Siulp è proiettato, in modo univoco, verso le nuove frontiere tecnologiche soprattutto quando queste ultime consentono di poter far svolgere nel modo migliore l'attiva professionale del singolo operatore della Polizia di Stato.

Eppure, leggendo la nota del Siulp di Varese, trasmessa alla Segreteria Nazionale, non possiamo che biasimare le stigmatizzanti decisioni dipartimentali quando queste urtano con il vero processo evolutivo e si confondono, delle volte arenandosi, nella sua realizzazione pratica. La scelta degli strumenti e la loro applicazione, rispetto al contesto in cui dovranno operare, se non razionalizzati, possono produrre risultati stravaganti.

Rispetto a questa cotanta sofferenza realizzativa, soprattutto analizzando l'uso improprio dell'innovazione, non possiamo restare silenziosi. La foto allegata dalla struttura territoriale, nel comunicato trasmessoci, evidenzia una confusione tecnologica da far rabbrivire finanche l'uomo dell'età della pietra. Nella scelta dell'Amministrazione sembrerebbe che qualcosa sia andato storto. I vari gruppi di lavoro spesso decidono cose che sarebbero migliori se fossero ascoltati, per tempo, i rappresentanti dei lavoratori. Ovvero ascoltare coloro che ogni giorno devono utilizzare le pseudo moderne tecnologie.

Siamo nel 2021 e, ormai, con uno smartphone di pochi grammi è possibile fare cose che solo un decennio fa sarebbero state inimmaginabili. Gli operatori della Stradale, invece, sono forniti di un pc portatile e una stampante cablata obbligandoli a trasformarsi, di fatto, in "scrivanie viventi" e ad accamparsi nel già ristretto abitacolo, che a ogni verbalizzazione diviene un groviglio di cavi ingestibile che costringe entrambi gli operatori a prodigarsi mantenendo in piano e funzionanti i devices.

È evidente che gli operatori si stanno attenendo alle disposizioni con enormi difficoltà ottenendo verbali "belli" nella forma stampata, ma per raggiungere tale risultato estetico devono resistere bloccati con pc, stampanti, cavi e fili sulle ginocchia in una condizione, chiaramente non operativa, che ingessa la prontezza di reazione in caso di comportamenti sgraditi, non rari, dei fermati e sanzionati. Per chi studia, le ricordiamo che, inoltre, in caso di chiamate per interventi urgenti, non agevola certo una ripartenza da quella posizione. Poiché chi rompe paga gli operatori, dovranno prima sistemare tutta la tecnologia con i tantissimi cavi e poi partire per l'intervento. Si aggiungano poi le frequenti problematiche concernenti l'inceppamento della carta, l'esaurimento del toner, le difficoltà di trasferimento dei dati. Tutte problematiche che allungano notevolmente i tempi di attesa del trasgressore, la sua impazienza e di conseguenza i rischi connessi, oltre allo stress per gli stessi operatori.

Via Vicenza, 26 - 00185 Roma - telefono 06 4455213 - telefax 06 4469841 C.F. 97014000588

www.siulp.it - nazionale@siulp.it



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

La nota del Siulp di Varese, una struttura che ha la massima considerazione nelle denunce a tutela della categoria, considera impossibile pensare a operare disponendosi a tergo del veicolo, utilizzando il tavolino ubicato nel vano bagagli perché in quel caso, si pensi ad esempio alle pattuglie autostradali, significherebbe offrire il corpo degli operatori al traffico senza la minima protezione, oltre a non essere attuabile in caso di maltempo.

Pur rinnovando la totale condivisione a qualsiasi iniziativa di evoluzione tecnologica, si ritiene che si debba e si possa fare molto meglio in vetture moderne come quelle di cui disponiamo, magari studiando un altro modo di utilizzo del tablet e semmai ponendo, la stampante collegata wireless, stabilmente nel vano posteriore. Solo in quel caso avremo vero progresso, con dotazioni versatili, semplici da usare e senza inghippi, principi ai quali non risponde nemmeno il dispositivo “top-crash” che avrebbe dovuto snellire le procedure di rilevamento degli incidenti, ma incontra enormi difficoltà nel posizionamento satellitare, nell’utilizzo in galleria, durante i temporali e in molte altre situazioni critiche tanto da scoraggiarne, eufemisticamente, spesso l’utilizzo.

Pertanto in attesa di comunicazioni riguardanti le valutazioni migliorative di quanto evidenziato, si chiede inoltre di poter ricevere notizie anche a proposito della materia indicata dal decreto legislativo 81/2008.

Il Segretario Nazionale
Vincenzo Annunziata